

TIPICITA' La romagnola è lo street food più ricercato su Facebook con oltre un milione di visualizzazioni davanti all'arancino (480mila). Il sindaco Tosi: "Riccione ne è l'anima"

Un altro primato per la piadina

E' una piadina dei primati quella romagnola. Primo prodotto street food ricercato su facebook con ben 1.100.000 visualizzazioni (secondo posto per l'Arancino con 480mila visualizzazioni), primo prodotto agroalimentare ricercato nel principale motore di ricerca di Google due anni fa. A dirlo è Mauro Rosati, consigliere del Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, che ha presentato uno studio sul valore aggiunto delle Dop e Igp nei prodotti agroalimentari. Il contesto sono stati gli Stati Generali della piadina romagnola ospitati al Palacongressi di Riccione, promossi dal Consorzio di Promozione Tutela della Piadina Romagnola. Secondo Rosati si sta verificando uno spostamento dei consumi dai prodotti "generici" a quelli con una forte caratterizzazione territoriale e identitaria. Un dato va in questa direzione: nei primi 9 mesi di quest'anno l'incremento dei consumi dei prodotti Dop-Igp è stato del +7,2%, quello dei "generici" del +1,2%. Una crescita che si fa ancora più marcata nei prodotti cosiddetti street food (la piadina è tra questi) che registrano un +15%. Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento dell'assessore regionale alle Politiche

Agricole, Simona Caselli, che ha sottolineato il valore aggiunto delle Dop e Igp nei prodotti agroalimentari di cui l'Emilia-Romagna è leader in Europa: "valgono 2 miliardi e mezzo dell'agroalimentare, un patrimonio che va tutelato e promosso. Fondamentale è il ruolo dei consorzi nella valorizzazione" "La Piadina Romagnola - dice il sindaco Renata Tosi - è sinonimo di allegria, è il nostro prodotto tipico per eccellenza nato come prodotto povero e diventato

irrinunciabile con i suoi meravigliosi accostamenti per gli amanti del buon cibo genuino. Ho accolto con grande favore la convocazione degli Stati Generali della Piadina Romagnola IGP a Riccione, per l'importante momento di confronto che ha rappresentato con tutti i protagonisti di questa grande filiera, in Italia e fuori confine. Vorrei sottolineare l'aspetto rilevante delle aziende ricconesi presenti nel Consorzio che contribuiscono con il 46% alla produzione complessiva per un fatturato di 30 milioni di euro. Un risultato che dimostra l'elevata professionalità e dinamismo imprenditoriale di queste aziende che esportano nel mondo questo magnifico prodotto. La qualità del territorio e le sue tradizioni sono un fondamentale trampolino di lancio, anche dal punto di vista turistico, per la nostra enogastronomia che va tutelata in ogni sede e con ogni mezzo. Per questo ho personalmente invitato il presidente e il direttore del Consorzio Elio Simoni e Paolo Migani ad organizzare un altro evento per il prossimo anno, che dia la possibilità di approfondire, anche di fronte ad un grande pubblico, la ricchezza e la contemporaneità che la piadina romagnola rappresenta per il nostro territorio.



Gli stati generali della piadina romagnola a Riccione,





LA RICERCA

La piadina romagnola è la più amata dagli italiani

■ RICCIONE

È UNA Piadina dei primati quella Romagnola. Primo prodotto street food ricercato su facebook con ben 1.100.000 visualizzazioni (secondo posto per l'Arancino con 480mila visualizzazioni), primo prodotto agroalimentare ricercato nel principale motore di ricerca di Google due anni fa. A dirlo è Mauro Rosati, consigliere del Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, che ha presentato uno studio sul valore aggiunto delle Dop e Igp. Il contesto sono stati gli Stati Generali della Piadina Romagnola ospitati a Riccione.



Il ministero: «La piadina romagnola è il cibo da strada più cercato su Facebook»

RICCIONE. La piadina romagnola è il prodotto street food più ricercato su Facebook. L'annuncio è di Mauro Rosati, consigliere del ministro Martina agli stati generali della Piadina romagnola Igp che si sono svolti ieri al Palazzo dei congressi. Secondo Rosati si sta verificando uno spostamento dei consumi dai prodotti "generici", «a

quelli con una forte caratterizzazione territoriale e identitaria. Nei primi 9 mesi di quest'anno l'incremento dei consumi dei prodotti Dop-Igp è stato del +7,2%, quello dei "generici" del +1,2%. Una crescita che si fa ancora più marcata nei prodotti cosiddetti street food (la piadina è tra questi) che registrano un +15%». Sulla stessa

lunghezza d'onda è stato l'intervento dell'assessore regionale alle Politiche agricole, Simona Caselli, che ha sottolineato il valore aggiunto delle Dop e Igp nei prodotti agroalimentari di cui l'Emilia Romagna è leader in Europa: «Valgono 2 miliardi e mezzo dell'agroalimentare, un patrimonio che va tutelato e promosso».

